

**Ministero dell'istruzione, dell'università
e della Ricerca**

LICEO STATALE "Galileo Galilei"

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

Via S. Francesco n. 63 - 24043 - CARAVAGGIO (BG)

☎ 0363/50547 – 0363/54400- fax 0363/54371

Cod. fisc. 93000700166 – e-mail: segreteria@liceogalilei.it

Pec: BGPS04000r@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2014-2015

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

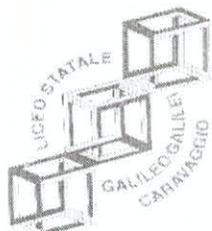
Vista la Determinazione dirigenziale prot.n. 4419/F12b del 29.5.2015;

Decorso il tempo a disposizione dei Revisori dei Conti per eventuali rilievi, il 10 luglio 2015 il Dirigente Scolastico sottoscrive il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Liceo "G.Galilei" di Caravaggio (Bg) per l'anno scolastico 2014/15.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosa Romana Marchetti 

Caravaggio, 10 luglio 2015



**Ministero dell'istruzione, dell'università
e della Ricerca**

LICEO STATALE "Galileo Galilei"

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico

Via S. Francesco n. 63 - 24043 - CARAVAGGIO (BG)

☎ 0363/50547 – 0363/54400- fax 0363/54371

Cod. fisc. 93000700166 – e-mail: segreteria@liceogalilei.it

Pec: BGPS04000r@pec.istruzione.it

IPOTESI

DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2014-2015

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed Ata dell'Istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014-2015.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.



Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34, comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Si fa espresso riferimento all'art.6 del CCNL 2006-2009 tuttora vigente, ad esclusione delle norme riserva di legge (D. L.vo 165 novellato dal D. Lvo 150/2009, dal D.Lvo 141/2011 e successive modifiche o integrazioni).
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'Istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato accanto all'Albo docenti, di cui sono responsabili; ogni documento affisso



all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

2. Il Dirigente provvede ad affiggere all'Albo sindacale le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno per tutto il personale docente ed Ata.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.



TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 11 – Ore eccedenti personale docente

1. I docenti si possono rendere disponibili per una o più ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b. reparto ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - c. disponibilità espressa dal personale;
 - d. graduatoria interna.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica stabiliti dal MIUR
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle Funzioni strumentali all'Offerta formativa
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli Incarichi specifici del personale ATA
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione destinate alla retribuzione del personale
 - f. altre risorse provenienti dall'Amministrazione, destinate a retribuire il personale dell'istituzione per l'attività complementare di attività sportiva (C.S.S.)
 - g. fondo per Aree a forte processo immigratorio (residuo)



2. Il **totale presunto** delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) ammonta ad **€ 91.706,90 (Lordo Stato)**, corrispondente ad **€ 69.111,46 (Lordo dipendente)**.

Art. 15 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali **risorse** (con i residui dell'anno scolastico precedente) sono pari a:
 - a. *FIS* per un totale di **€ 28.892,64 (Lordo dipendente)**, da cui sottrarre la quota d'indennità di direzione del DSGA pari a € 3.650,00, e la quota di sostituzione del DSGA pari a € 380,00, per un totale presunto utilizzabile per il personale docente ed Ata di **€ 24.862,64 (Lordo dipendente)**, compresi i residui dovuti alle economie dell'anno scolastico precedente di € 275,24.
 - b. *Funzioni strumentali al POF* € 3.320,11 cui sono da aggiungersi € 0,37 quale residuo dell'anno precedente, per un *totale pari a € 3.320,48*.
 - c. *Incarichi specifici* del personale ATA € 2.514,75, cui sono da aggiungersi i residui di € 10,12, per un *totale pari a € 2.524,87*, oltre all'integrazione Intesa 2 ottobre per **€ 681,85**.
 - d. Fondi per Area a *forte processo immigratorio non assegnati, senza residui dell'anno precedente*.
 - e. *IDEI* € 23.684,85, senza economie anni precedenti, per un *totale € 23.684,85*;
 - f. *Ore eccedenti* per sostituzioni colleghi assenti **€ 3.412,02**, cui sono da aggiungersi le economie di € 255,26 per un totale di **€ 3.667,28 (Lordo dipendente)**;
 - g. Fondi per attività complementare di *Attività sportiva (C.S.S.)* pari -per ora- a **€ 2.790,45**, cui sono da aggiungersi le economie pari a **€ 3.549,04**, per un totale di **€ 6.339,49**. Le economie da un lato, per un totale di € 590,00 sono riversate nel Fondo d'istituto, mentre dall'altro sono da destinarsi alle h. eccedenti per un totale di € 1.900,00. Le rimanenti economie integrano il budget dell'attività del C.S.S. del corrente anno scolastico.
 - h. Risorse aggiuntive dal Programma annuale, e. f. 2015, per un importo di **€ 8.595,00** lordo dipendente, provenienti da finanziamenti Miur (finalizzati all'orientamento) per € 1.189,09 e da privati (erogazione liberale delle famiglie per il miglioramento dell'Offerta Formativa) per € 7.945,91.

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'Istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali



presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle diverse attività previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

2. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente la somma corrispondente al 76% del totale pari a € **18.895,61** comprensivo delle economie, cui si sono aggiunti € 590,00 provenienti dalle economie dell'attività del C.S.S. dei precedenti anni scolastici, con un residuo di € 15,46; per le attività del personale ATA la somma corrispondente al 24% pari a € **5.967,03**, di cui utilizzati € **5.900,00**, con un residuo di riserva di € 67,03.

Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito tra gli ambiti di attività specificate nella tabella allegata.
 - Staff Dirigenza e supporto alle attività organizzative in generale: collaboratori del Dirigente, commissione orario docenti € 3.630,00.
 - Supporto all'organizzazione della didattica: coordinatori di dipartimento, di consigli di classe € 10.760,00;
 - Supporto alla didattica: Commissioni e gruppi di lavoro € 600,00;
 - Arricchimento dell'Offerta formativa: flessibilità didattico-linguistica € 4.480,15;
 - Attività d'insegnamento: recupero livelli di apprendimento, sportello help, alunni stranieri € 23.684,85

Alcune altre attività rientranti nei correlativi Progetti (P01, P02, P03, P07) del Programma Annuale, e.f. 2015, trovano sostegno economico per un totale pari a € 7.495,00, provenienti da finanziamenti Miur (finalizzati all'orientamento) e da privati (erogazione liberale delle famiglie per il miglioramento dell'Offerta formativa), come indicato nella tabella allegata.

- Unità per responsabilità della Sicurezza di laboratorio e nell'attività di Urp per un totale pari a € 500;
- Arricchimento dell'Offerta Formativa: Educazione alla salute, Orientamento ed alternanza Scuola-lavoro, Giornalismo, Olimpiadi culturali di diverso genere, promozione dell'eccellenza, Progetto-Biblioteca per un totale di € 5.745;
- Coordinamento di Innovazione e ricerca per un totale pari a € 1.250,00.

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definiti gli ambiti di attività riferiti al personale ATA, a ciascuno dei quali vengono assegnate le risorse specificate nella tabella allegata.

2. Le Funzioni strumentali al piano dell'Offerta formativa sono articolate nel modo seguente, secondo gli ambiti deliberati dal Collegio Docenti:
 - a. F.S. *Supporto agli studenti*, con un compenso pari a € 1.000,00;
 - b. F.S. *Stage ed alternanza Scuola/lavoro*, con un compenso pari a € 1.100,00;
 - c. F.S. *Orientamento professionale ed universitario*, con un compenso pari a €. 1.150,00 equamente suddiviso tra le due componenti.

Resta un residuo di € 70,48.

La F.S. *Prevenzione del disagio e promozione del benessere*, con un compenso pari a € 1.100,00, è da assegnarsi al Programma annuale, e.f. 2015, nel Progetto P01 volto alla



promozione della persona ed in modo specifico alla Tutela della salute e del benessere psicofisico.

Art. 19- Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Nel caso di assenze superiori a 15 giorni le quote assegnate in forma forfetaria e che hanno carattere di continuità sono riconosciute a consuntivo con riduzione proporzionata calcolata nell'arco di 10 mesi.

Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate forfetariamente ad unità orarie o a compenso forfetario ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 21 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2006-2009 da attivare nell'Istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - graduatoria interna.
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso così determinato:
 - € 00, per n. 0 unità di personale tecnico (totalmente beneficiario art.7);
 - € 1.841,72 per n. 3 unità di personale amministrativo, di cui uno a part time;
 - € 1.365,00 per n. 4 unità di collaboratori scolastici (per ora senza art. 7).

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 17, comma 3.
2. In caso di esaurimento del Fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.



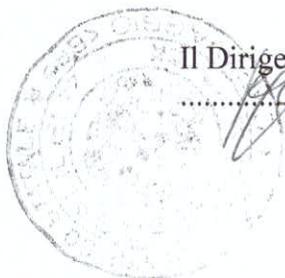
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. Qualora si rendessero disponibili altre risorse in corso d'anno, il Dirigente convoca la parte sindacale per definirne l'assegnazione.
5. Le eventuali economie del Fondo attribuito ai docenti serviranno per compensare il riconoscimento del giorno festivo del 25 aprile a favore dei docenti impegnati negli stage linguistici all'estero nel suddetto giorno, fino al raddoppio del riconoscimento giornaliero previsto per la flessibilità dell'azione didattica.
6. Le eventuali economie attribuite al Personale Ata saranno destinate al fondo delle ore straordinarie.
7. Eventuali ulteriori fondi per il Personale Ata saranno attribuiti prioritariamente ai profili di Assistente tecnico e collaboratori scolastici.

Art. 26 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Caravaggio 29/05//2015.

Il Dirigente scolastico



**LICEO STATALE "G. GALILEI" - LICEO SCIENTIFICO E
LICEO LINGUISTICO - CARAVAGGIO**

DOCENTI: RIPARTIZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE

a.s. 2014/2015

A - STAFF DIRIGENTE E SUPPORTO ORGANIZZATIVO

ATTIVITA'	DOCENTE RESPONSABILE	DOCENTI COLLABORATORI	IMPORTO FORFETTARIO	N° docenti	IMPORTO TOTALE FIS	PROG. P.A.	IMPORTO TOTALE PROGETTO
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE		vicedirigente	2.200,00		2.200,00		
		collaboratore	1.000,00		1.000,00		
FORMULAZIONE E GESTIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI		2 docenti	280,00		430,00		
			150,00				
RESPONSABILICUREZZA LABORATORI SCIENTIFICI/PALES		3 docenti	90,00			P1	250,00
			80,00				
			80,00				
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO		1 docente	250,00			P3	250,00
Totale importo punto A)					3.630,00		500,00

B - ARTICOLAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

BI - SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ATTIVITA'	DOCENTE RESPONSABILE	DOCENTI COLLABORATORI	IMPORTO FORFETTARIO	N° docenti o ore	IMPORTO TOTALE FONDO		IMPORTO TOTALE PROGETTO
COORDINAMENTO DIPARTIMENTI	8 docenti responsabili di Dipartimento		100,00	X 7	760,00		
			60,00	X 1			
COORDINAMENTO DEI CONSIGLI DI CLASSE	50 docenti coordinatori di classe		200,00	X 50	10.000,00		



B2 - SUPPORTO ALLA DIDATTICA

EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1 docente		130,00			P1	130,00
COMMISSIONE POF	8 docenti		80,00 X 6 60,00 X 2		600,00		
ATTIVITA' CULTURALI L2	1 docente	1 docente	80,00 X 1			P2	80,00
PROGETTO CONTINUITA' - ORIENTAMENTO	3 docenti	35 forfettarie x 2 + 1x 20 (comprese le rispettive presenze nell'attività di competenza assegnata) + h altre o altri doc.	170,00 X 17,50 ore			P3	2.975,00
PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	3 docenti	20h forfettarie x 1 + 7h x 1 + 5h x 1	32,00 X 17,50 ore			P3	560,00

B3 - AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA' AGGIUNTIVE FLESSIBILITA' LINGUISTICO	16 docenti		31,15 X 35	2.630,25		
			20,00 X 77			
FLESSIBILITA' SCIENTIFICO	14 docenti		31,15 X 26	1.849,90		
			20,00 X 52			
REDAZIONE GALILEO			400,00 X 1		P2	400,00
OLIMPIADI DI MATEMATICA, FISICA ED INFORMATICA OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI	1 docente		180,00 X 1		P2	180,00
			240,00 X 1		P2	240,00
ATTIVITA' MUSICALI	1 docente		250,00 X 1		P7	250,00
KANGOUROU e FIRST CERT. (tutto l'Istituto)	1 docente		130,00 X 1		P2	130,00

COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE	2 docenti		180,00	X	1			300,00
			120,00	X	1		P2	
BIBLIOTECA			500,00	X	1		P2	500,00
PROGETTO SCUOLA LOMBARDIA DIGITALE	6 docenti		150,00	X	2		P2	700,00
			100,00	X	4			
PROGETTO LS-OSA	5 docenti		150,00	X	1		P2	550,00
			100,00	x	4			
Totale importo punto B)						15.840,15		6.995,00
	Fondo di riserva					15,46		
Riporto totale punto A)						3.630,00		500,00
TOTALE IMPORTI ANNO SCOLASTICO 2014/2015 (punto A + punto B)						19.485,61		7.495,00
<i>DISPONIBILITA' MOF a. s. 2014 2015</i>						18.895,61		
<i>Economie C.S.S.</i>						590,00		
<i>TOTALE COMPLESSIVO</i>						19.485,61		

RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO PERSONALE A.T.A. - ANNO SCOLASTICO 2014/2015

	Collaborazione nei Laboratori di Fisica, Chimica	Intensificazione lavori e modifiche per attuazione progetti POR	disponibilità a sostituire colleghi assenti e ad effettuare straordinario	disponibilità ad effettuare straordinario oltre le ore 18	utilizzo reti e gestione programmi informatici e acquisizione nuove competenze	Monitoraggi - statistiche Bilancio Sociale	Gestione Audiovisivi	Magazzino matematica - sito web	Servizio posta e rapporti con enti esterni Provincia	Gestione libri e almanacchi e registri supplenze	Portineria, centralino, fotocopie, caselle postali docenti, tessere fotocopie	Coordinamento colloqui	Adeguamento orario/incarico lavoro	Piccola manutenzione	Gestione tablet	Magazzino materiale sanitario	Vigilanza studenti studio autonomo IRC	INCARICO SPEC. A.A.	Totale Importo Fondo Istituito	FONDO DOVUTO	INCARICO	incentivi	
1	A.T.	100,00						205,00	100	300	300	250	400	150	200	100	100	9,20	9.106,72	5.967,03	3.206,72	9.173,75	
2	A.T.	380,00			200,00			80,00											280,00	280,00		ART.7	
3	A.A.	120,00				60,00													580,00	580,00		ART.7	
4	A.A.	120,00						80,00											650,00	650,00	650,00	INC.SP.	
5	A.A.	120,00			200,00	60,00		75,00						200,00					200,00	200,00		2^ POSIZIONE	
6	A.A.	120,00			200,00					250,00									1.101,85	350,13	751,72	EX 2^ POSIZIONE	
7	A.A.	100,00																	440,00	440,00	440,00	INC.SP.	
8	A.A.	120,00			260,00	60,00					60,00	250,00	40,00						440,00	440,00		ART.7	
9	A.A.	120,00			200,00	70,00													390,00	390,00		ART.7	
10	C.S.	100,00	30,00	30,00															410,00	410,00		///	
11	C.S.	100,00	30,00	30,00															510,00	510,00		ART.7	
12	C.S.	100,00	30,00	30,00															235,00	235,00		ART.7	
13	C.S.	100,00	30,00	30,00							80,00								240,00	240,00		ART.7	
14	C.S.	100,00	30,00	30,00									120,00						305,00	305,00	305,00	INC.SPEC.	
15	C.S.	75,00		30,00															130,00	130,00		ART.7	
16	C.S.	100,00	30,00	30,00															130,00	130,00		///	
17	C.S.	70,00	30,00	30,00															100,00	100,00		///	
18	C.S.	100,00	30,00	30,00															160,00	160,00		///	
19	C.S.	100,00	30,00	30,00									100,00						260,00	260,00		ART.7	
20	C.S.	240,00	30,00	30,00									100,00						425,00	425,00	425,00	INC.SPEC.	
21	C.S.	85,00						60,00					40,00	200,00					445,00	445,00		///	
22	C.S.	100,00	30,00	30,00				60,00					40,00						260,00	260,00	260,00	INC.SPEC.	
23	C.S.	75,00		30,00				60,00		50,00	100,00		60,00						375,00	375,00	375,00	INC.SPEC.	
24		50,00	30,00										40,00						120,00	120,00		///	
		Fondo di riserva																	264,87	264,87			
		340,00	360,00	300,00	1.060,00	250,00	60,00	235,00	60,00	300,00	360,00	250,00	440,00	200,00	200,00	80,00	100,00	1.591,85	9.106,72	5.967,03	3.206,72		
																			Totale Fondo I. 2014/15	9.106,72	5.967,03	3.206,72	

14/11/15